

vizio Avv. Giuseppe Moscarella, coniugato con una figlia, era da qualche tempo in trattative con l'Istituto Romano dei Beni Stabili, per l'acquisto dell'alloggio contrassegnato col n. 3-4, al piano II dello stabile in angolo fra Via Sicilia e Via Piemonte (n.m.c. rispettivamente 125 e 95).

Per la sopraggiunta determinazione da parte dell'Istituto di iniziare subito la demolizione dell'immobile di via Umbria n. 10, l'avv. Moscarella, che vi abitava in un appartamento occupato appena da pochi mesi, dopo aver sopportato spese rilevanti per il trasferimento, nonché per l'adattamento dell'alloggio, ha dovuto d'urgenza definire le trattative con l'Istituto Romano dei Beni Stabili e stipulare il contratto di compra-rendita il 9 settembre corrente.

Quando l'Avv. Moscarella nel frattempo richiese all'Istituto un mutuo di L. 80.000, per completare il prezzo d'acquisto del detto alloggio, e stante l'urgenza di stipulare detto mutuo, per le ragioni sopra esposte, così che non era possibile attendere la preventiva deliberazione del Consiglio, il Direttore Generale ha ritenuto di dare corso all'operazione, riservandosi di chiedere la ratifica al Consiglio stesso alla prima adunanza.

Il mutuo è stato convenuto in L. 80.000, somma inferiore al 50% del valore dell'alloggio, accertato dal Comitato Tecnico in L. 180.000, al tasso d'interesse del